

DIRIGENTISCUOLA- DI.S.Conf. ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA – CONFEDERATA CODIRP



Foggia, 22/12/2021

On. Ministro dell'Istruzione

Prof. Patrizio Bianchi

segreteria.bianchi@istruzione.it

On. Ministro

con la nota n. 1929 del 20 dicembre u.s. il Capo Dipartimento, Dr. Versari, ha assunto ancora una volta posizioni dettate da interpretazioni *ultra legem* del dato normativo, fatto che costituisce, inoltre, un'autentica provocazione per tutte le sigle sindacali – incluse quelle orientate alla mediazione ad oltranza nella ricerca di *punti di sintesi*, qui decisamente impossibili – che all'unisono non hanno potuto non convergere sulla posizione ufficiale di *DIRIGENTISCUOLA* espressa subito dopo la diramazione della precedente nota 1927/2021.

Se voleva creare caos, mettere in crisi e disorientare c'è riuscito. I dirigenti scolastici devono attenersi ai pareri e/o suggerimenti del Dr. Versari o rispettare la legge? Le norme di secondo livello – e tali non possono qualificarsi pareri e suggerimenti – dovrebbero aiutare i destinatari ad applicare la legge. Peraltro, il Dr. Versari ha ribadito in ogni occasione che i suoi sono, appunto, pareri non obbligatori e che i dirigenti devono applicare la legge. Ed allora perché nella nota che ci occupa ha affermato in modo perentorio che i dirigenti devono disattendere la legge?

La nota dolente riguarda le verifiche da porre in essere nei confronti dei soggetti impossibilitati a svolgere le attività lavorative per legittime cause di impedimento, delle quali il Dr. Versari fornisce un elenco dal quale è chiaramente espunta l'ipotesi della



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA — CONFEDERATA CODIRP



malattia, seppur debitamente certificata. Nei confronti dei soggetti in malattia, pertanto, a detta del Capo Dipartimento occorre procedere con le opportune verifiche circa l'adempimento dell'obbligo vaccinale. Non è dato comprendere in cosa tale stato differisca dall'infermità in riferimento all'impossibilità di fornire la prestazione lavorativa.

Se poi questa palese forzatura abbia voluto – e vuole – contrastare il ricorso alla malattia come sotterfugio per sottrarsi all'obbligo vaccinale o di procrastinarlo il più possibile, si può e si deve ricorrere agli strumenti normativi che un Capo Dipartimento dovrebbe ben conoscere.

Bastava richiamare la legge, sul punto, di una chiarezza cristallina. Così come bastava richiamare la legge riguardo i soggetti esenti dall'obbligo vaccinale, ovvero l'attivazione dei poteri datoriali dei dirigenti scolastici secondo l'ampia casistica (parimenti non chiusa, dunque anch'essa meramente esplicativa) sul come sia possibile utilizzarli in diverse mansioni, e sempreché infine si possano utilizzare, in modo da tutelare la loro (e altrui) salute, evitando il rischio di diffusione del contagio.

Allo stato degli atti è francamente inutile reiterare richieste di ulteriori chiarimenti e riscontri, la cui loro intrinseca autorevolezza – intrinseca, in quanto emanante dalla carica rivestita – ha provveduto a picconarla progressivamente lo stesso interessato. Chiarimenti e riscontri che non varrebbero di certo a mandare esenti da responsabilità i dirigenti scolastici che dovessero indursi a conformarvisi pedissequamente, magari per non incorrere in responsabilità disciplinari, e di altra natura, attivate dai solerti ortodossi del verbo ministeriale operanti negli uffici periferici dell'Amministrazione. Il caso Marche è ancora pendente, nonostante il D.G. Filisetti, richiamato proprio dal Dr. Versari, si sia reso conto dell'errore, ma, non avendo il coraggio di ammetterlo per le vie ufficiali, non ha archiviato l'assurdo procedimento.

Pertanto non possiamo più eludere l'obbligo di chiederLe un incontro urgente per il vaglio dell'adeguatezza del Suo Capo Dipartimento che, con le sue esternazioni, pareri e suggerimenti da quattro mesi sta disorientando i dirigenti scolastici.



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA — CONFEDERATA CODIRP



In attesa dell'incontro, mi è gradita l'occasione per distintamente salutarLa e augurarLe buone feste anche a nome di tutti i dirigenti scolastici che di certo non avranno né il tempo né la dovuta serenità per festeggiare.

Il Presidente della DIRIGENTISCUOLA e Segr. G.A. della CODIRP

(Attilio Kratta)